

L'ECONOMIA
IN PILLOLE

28 milioni

In più alle scuole private. Rinvio per Sud e sicurezza

SPENDING review? Le scuole private non sanno nemmeno che vuol dire. Nel 2016 non gli sarà tolto nemmeno un euro rispetto al fondo stanziato nel 2014: 500 milioni erano e 500 milioni saranno. Nei secoli dei secoli, com'è giusto che sia per istituti che sono in larghissima parte di proprietà di enti religiosi cattolici. "Stiamo



lavorando per incrementare di 28 milioni le risorse già stanziate: in questo modo salirebbero a 500 milioni di euro", ha spiegato Federica Chiavaroli, di Area Popolari, una delle relatrici della manovra in Senato (l'altra è la pidina Magda Zanoni). In un primo momento, il duo aveva presentato una proposta con solo 15 milioni aggiuntivi, ma poi il Signore deve averle illuminate: non un euro in meno, nei secoli dei secoli, e i milioni sono diventati 28 per arrivare a mezzo miliardo. Curiosamente, invece, per questioni più serie come il Sud o maggiori stanziamenti sulla sicurezza, peraltro proposti questi ultimi dallo stesso governo dopo gli attentati di Parigi, in Senato non s'è trovato tempo. "Dobbiamo approfondire, serve una riflessione - ha spiegato in commissione Bilancio il ministro Maria Elena Boschi - È chiaro che queste

misure devono essere compatibili coi vincoli di finanza pubblica". Secondo il governo, insomma, se ne riparla alla Camera, dopo che Palazzo Madama avrà chiuso la prima lettura della manovra (dovrebbe arrivare entro sabato). I fondi per il Sud dovrebbero essere destinati a una decontribuzione piena sulle assunzioni anche nel 2016 (anziché al 40%) e a un super-credito d'imposta sugli investimenti. Gli emendamenti parlamentari sul Sud costavano almeno 600 milioni, mentre lo stanziamento in sicurezza a cui lavora il governo ne vale 120 (così ha detto il sottosegretario Baretta). Effettivamente trovare tutti quei soldi in un bilancio bloccato da miliardi di sgravi alle imprese e coperto a deficit è impresa che richiede "approfondimenti": certo se la legge di Stabilità non fosse arrivata in Senato due settimane dopo rispetto a quando doveva, forse c'era tempo di farli subito.

MA. PA.

